

COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE
QUARTIER GENERALE
UFFICIO COMANDO
SEZIONE TECNICO LOGISTICA

LOCALITA': ROMA -CENTOCELLE

OGGETTO: Manutenzione programmata e di pronto intervento da eseguirsi su GG.EE. cabine MT/BT e UPS del COVI.

QUADRO ECONOMICO

- Importo dei lavori (al netto costi sicurezza)	€	60.597,00
- Costi sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.310,98
- Importo complessivo	€	61.907,98
- Importo IVA su lavori 22%	€	13.331,34
TOTALE OPERE (A)	€	<u>75.239,32</u>
<hr/>		
- Imprevisti (compresi costi sicurezza)	€	5.000,00
- Importo IVA imprevisti	€	1.100,00
TOTALE (B)	€	<u>6.100,00</u>
<hr/>		
IMPORTO DI PROGETTO (A + B)	€	<u>81.339,32</u>

Roma, 13/12/2023

IL CAPO SEZIONE TECNICA/LOGISTICA
(Ten. Col. G.A.r.s. Gianfranco DI LUCA)

SOMMARIO

N. ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
Articolo 1	OGGETTO DELL'APPALTO	2
Articolo 2	STIMA STATISTICA DELL'APPALTO E DEI COSTI DELLA SICUREZZA	2
Articolo 3	CAUZIONE DEFINITIVA	3
Articolo 4	POLIZZA PER DANNI DA ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	3
Articolo 5	PRONTO INTERVENTO	4
Articolo 6	CONDIZIONI IN CUI VERRANNO ESEGUITI I LAVORI	4
Articolo 7	NORME GENERALI DI VALUTAZIONE	4
Articolo 8	FORNITURA MATERIALI	5
Articolo 9	NOLEGGI	6
Articolo 10	NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE	6
Articolo 11	DURATA DELL'APPALTO E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
Articolo 12	ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI	7
Articolo 13	MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA CONSERVATIVA	7
Articolo 14	ELENCO DELLE APPARECCHIATURE E DEI LOCALI DA MANUTENERE	7
Articolo 15	OPERAZIONI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI DI ENERGIA	8
Articolo 16	PENALI PER RITARDO	9
Articolo 17	GARANZIA	10
Articolo 18	SUBAPPALTI	10
Articolo 19	MAESTRANZE ED ONERI SOCIALI	10
Articolo 20	ONERI A CARICO DELLA DITTA	11
Articolo 21	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I)	12
Articolo 22	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA	12
Articolo 23	TRASPORTI	12
Articolo 24	CONTROVERSIE	12
Articolo 25	ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	13
Articolo 26	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	14
Articolo 27	TUTELA DEL SEGRETO MILITARE	14
Tabella 1	CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT	15
Tabella 2	QUADRI GENERALI BT	15
Tabella 3	GRUPPI ELETTROGENI	16
Tabella 4	GRUPPI STATICI DI CONTINUITA' (UPS)	17

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione della manutenzione programmata e/o di pronto intervento da eseguirsi sui gruppi elettrogeni (allegato "A"), delle cabine MT/BT (allegato "B") e degli UPS (allegato "C") del COVI.

L'esecuzione dei lavori e le somministrazioni previste dal presente capitolato, saranno eseguite secondo le condizioni e prescrizioni stabilite da:

- Il d.lgs. 12 aprile 2006 n.163 – di seguito denominato “*Codice*” e successive modificazioni;
- Il d.lgs. 09 aprile 2008 n.81 – di seguito denominato “*TSS*” (*Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- Il D.P.R. 19 aprile 2005 n.170 – di seguito denominato “*Regolamento*”;
- Il D.P.R. 15 febbraio 2006 n.147 – (Regolamento 2037/2000/CE).
- Quanto stabilito dalle presenti condizioni generali di appalto.

I contraenti di tale contratto sono:

- Comando Operativo di vertice Interforze – Via di Centocelle n° 301 che verrà sin d'ora chiamato "*COVI*";
- la ditta aggiudicataria dell'appalto, che verrà sin d'ora chiamata "*Ditta*".

La ditta dovrà firmare una **dichiarazione di presa visione** di tutte le condizioni del presente capitolato d'appalto e di tutti gli impianti oggetto di manutenzione. Tale dichiarazione costituirà documento vincolante per la validità dell'offerta in sede di aggiudicazione.

Art. 2

STIMA DELL'APPALTO E DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'importo dell'appalto è pari a circa € 8.000,00 oltre IVA per la manutenzione ordinaria.

La Ditta appaltante prende atto che tale importo potrà subire variazioni sia in più sia in meno per effetto delle diverse esigenze della Amministrazione Difesa, senza che per questo la Ditta possa trarne argomento per valersene in alcun modo.

Art. 3

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore costituisce una “garanzia definitiva” di natura fideiussoria in percentuale dell'importo dei lavori al netto del ribasso di appalto, ai sensi dell'art.103 del Codice.

Detta garanzia deve essere costituita con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3 del Codice ed in conformità a quanto previsto dal D.M. MISE 19 gennaio 2018, n. 31 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'appaltatore sia in possesso di certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee delle serie UNI CEI ISO 9000 e delle ulteriori riduzioni previste ai sensi dell'art.93, comma 7, del Codice secondo le modalità ivi indicate.

La cauzione è progressivamente svincolata secondo le modalità definite dall'art. 103, comma 5, del Codice.

In caso di inosservanza delle condizioni contrattuali e di quelle previste dal capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione Difesa potrà, di diritto, rivalersi sulla cauzione definitiva come sopra costituita. La stazione appaltante può richiedere all'esecutore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Committente.

Art. 4

POLIZZA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE **VERSO TERZI**

L' Impresa assume ogni responsabilità per i danni eventualmente causati durante tutte le fasi di predisposizione, di esecuzione, di smontaggio del cantiere, di collaudo, di trasporti, di allontanamento del materiale a rifiuto e in qualsiasi altra operazione, ai beni dell'Amministrazione della Difesa o di terzi (ivi compresi quelli di altre Pubbliche Amministrazioni) nonché al personale militare e civile presente nelle zone di lavoro e nelle immediate vicinanze interessate da allestimenti di cantiere.

L'appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art.129 comma 1 del *Codice* (ex art.30 comma 3 della Legge 109/1994), a presentare al responsabile del procedimento amministrativo, al momento della firma del contratto, **polizza assicurativa**, in conformità a quanto previsto dal D.M. 12.03.04 n.123, contro i danni che possono derivare al *COVI*, nel corso dell'esecuzione dei lavori, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi, nel corso dell'esecuzione del lavoro.

La somma assicurata per le opere è pari a € 500.000 (cinquecentomila euro).

Il massimale per l'assicurazione civile verso terzi è pari al 5% della somma suindicata, con un minimo di € 500.000 ed un massimo di € 5.000.000 ai sensi dell'art.138 del *Regolamento*.

La polizza assicurativa decorre dalla firma del contratto annuale e cessa al termine del dodicesimo mese dalla data dell'ultimo Certificato di Regolare Esecuzione emesso, ai sensi dell'art.138 comma 3 del *Regolamento*.

La *Ditta* esonera il *COVI* da ogni e qualsiasi responsabilità verso il personale da essa dipendente, e verso terzi, per infortuni e danni che possano verificarsi in conseguenza del presente appalto, qual che sia la natura o la causa.

L'Impresa stessa non potrà invocare a sua discolpa la insufficiente vigilanza da parte della Direzione dei Lavori dell'A.D.

Qualunque danneggiamento o manomissione che si verificasse sugli impianti dovrà essere segnalata tempestivamente alla Direzione Lavori e comunque dovranno essere adottate tempestivamente da parte della *Ditta* tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art.14 del D.M. n.145/2000.

Nessun compenso è ammesso per i danni prodotti da cause di forza maggiore alle opere provvisionali, ai ponteggi o ai mezzi ed attrezzature di cantiere.

Art. 5

PRONTO INTERVENTO

Per lavorazioni urgenti, o considerate tali dal punto di vista operativo per l'A.D., la *Ditta* dovrà presentarsi **entro due ore dalla chiamata** e successivamente porre in atto tutte le azioni necessarie per l'esecuzione degli interventi, in qualsiasi momento della giornata (notturno e/o festivo). Tali interventi saranno contabilizzati secondo le prescrizioni riportate nell'apposito *prezzario ufficiale di riferimento – DEI anno 2021*.

Il mancato raggiungimento del sedime aeroportuale entro il tempo stabilito per più di due volte nell'arco della durata dell'appalto, comporterà l'automatica esclusione della *Ditta*, con l'assegnazione in danno dell'obbligazione alla *Ditta*, che in sede di aggiudicazione, ha rappresentato le migliori condizioni per l'Amministrazione.

A tal riguardo si specifica che, in caso di intervento straordinario da effettuare, la *Ditta* dovrà presentare apposita relazione tecnica e preventivo di spesa, senza pretendere alcun ulteriore compenso, entro 48 ore dalla visita di cui sopra.

Art. 6

CONDIZIONI IN CUI VERRANNO ESEGUITI I LAVORI

Nel redigere la propria offerta e nel valutare i prezzi, la *Ditta* dovrà essere a conoscenza della particolarità dei luoghi ove vengono richieste le lavorazioni, e queste dovranno essere espletate senza per nulla interferire sulla normale attività lavorativa del COVI, per cui si intendono compresi nei prezzi unitari anche tutti gli oneri particolari per il normale funzionamento della stessa.

In particolare si specifica che se le lavorazioni saranno eseguite in locali occupati da materiale di arredo/attrezzatura d'ufficio; in considerazione di ciò la *Ditta* dovrà impegnarsi a proprie cure e spese ad effettuare le opere previste ponendo particolare attenzione ai materiali ubicati negli ambienti di lavoro (coperture in teli provvisori e quant'altro), nonché esonerare l'A.D. per qualsiasi onere derivante dal frazionamento dei tempi in cui il lavoro potrà per necessità contingenti svolgersi.

Nel redigere la propria offerta la *Ditta* s'impegna ad eseguire apposito sopralluogo tecnico e consegnare, unitamente all'offerta, dichiarazione di avvenuta visita rilasciata dalla Sezione Logistica. La mancata consegna di tale dichiarazione comporterà l'immediata esclusione dell'offerta.

La *Ditta* non avrà diritto ad alcun compenso derivante dal frazionamento e dai tempi in cui il lavoro potrà per necessità contingenti svolgersi.

Art. 7

NORME GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle varie opere nonché delle somministrazioni e prestazioni oggetto dell'appalto sarà sempre effettuata con misure geometriche, o a peso, o a numero, od a tempo, in relazione anche a quanto indicato dalle "norme di valutazione" della "introduzione al prezzario", e dai prezzi indicati nel "*prezzario ufficiale di riferimento*", edito dalla DEI anno 2022, che la *Ditta* dichiara di ben conoscere, nonché dalle prescrizioni particolari stabilite in appresso.

Il rilevamento delle misure e delle quantità dovrà sempre essere eseguito sul luogo dei lavori in contraddittorio fra gli incaricati del COVI e della *Ditta* entro dieci giorni successivi all'ultimazione degli stessi; l'Impresa sarà tenuta a richiedere tempestivamente la misura di quelle opere e delle somministrazioni che in prosieguo di lavoro non potessero più essere compiutamente accertate; in mancanza di tempestive misurazioni in contraddittorio, la *Ditta* sarà tenuta ad accettare la valutazione insindacabile che sarà fatta dal COVI.

Tutte le opere eseguite dovranno corrispondere esattamente alle misure ed alle quantità in merito prescritte dal COVI all'atto esecutivo; qualora vengano rilevate differenze in più od in meno nelle misure o delle quantità relative ad un'opera, il COVI stesso potrà rifiutare tali opere, richiedendone anche il completo rifacimento a carico della *Ditta*; se invece il COVI riterrà possibile l'accettazione dell'opera in questione, non potranno comunque essere valutate le eccedenze nelle misure, mentre saranno computate effettive misure e quantità, qualora queste siano risultate in difetto.

Le somministrazioni in economia e/o imprevisi, la cui esecuzione è prevista per eventuali opere di natura particolare ed aggiuntiva, potranno essere eseguite nei limiti degli ordini di volta in volta impartiti dal COVI.

I prezzi delle lavorazioni in economia sono stabiliti dal "prezzario ufficiale di riferimento", per categoria di unità lavorativa, secondo le indicazioni fornite dal libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della mano d'opera, che dovrà essere esibito al COVI contestualmente con i dati anagrafici delle maestranze che dovranno essere resi noti dalla *Ditta* al momento della firma del verbale di comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

Le opere di carattere straordinario, impartite di volta in volta dalla DL/DEC, dovranno essere eseguite nei limiti dell'importo della somma a disposizione presente nel quadro economico dell'intervento delle presenti condizioni generali di appalto.

I prezzi per le predette lavorazioni saranno comunque assoggettati a ribasso di gara, cui all'art.194 del Regolamento. Gli oneri relativi al materiale e ai noli saranno comprensivi di spese generali e utili per l'Impresa (pari al 26,50%) e saranno assoggettati a ribasso di gara.

In particolare per lavori di sostituzione di apparecchiature (intervento straordinario) la ditta è tenuta a praticare, per le marche prescelte (che comunque devono essere tra le migliori presenti in commercio), lo stesso sconto di quello praticato per il presente appalto.

Nel caso specifico la Ditta dovrà presentare il listino prezzi relativo alle parti da sostituire e indicare l'incidenza della manodopera, tenendo conto del prezzario DEI di riferimento.

La Ditta ha comunque la facoltà di proporre, in alternativa alla marche dei ricambi e/o delle apparecchiature prescelte, altre marche tra le migliori presenti in commercio purchè venga dimostrato il rispetto delle caratteristiche tecniche della scelta indicata dal COVI. In tale valutazione comparativa, il DL/DEC al quale spetta la decisione definitiva, terrà altresì conto dell'efficienza dell'organizzazione dell'assistenza per manutenzione e ricambi, nonché delle garanzie circa il reperimento di ricambi originali per congruo periodo di tempo.

Art. 8

FORNITURA DEI MATERIALI

Si precisa che nelle operazioni di manutenzione ordinaria s'intendono compresi gli eventuali materiali di consumo in genere quali lubrificanti e disincrostanti, soluzioni di lavaggio, grasso, solventi vari, disinfettanti vari, ecc., fusibili, lampade segnalazione spia, guarnizioni, minuteria varia e tutti quei materiali che possono necessitare per l'ordinaria manutenzione delle apparecchiature e dispositivi elencati in questo estimativo, e pertanto la *Ditta* non potrà richiedere nessun compenso. Resta inteso, altresì che la Ditta senza oneri aggiuntivi, si fa carico di adottare ogni azione necessaria ad evitare l'ulteriore decadimento delle apparecchiature in manutenzione e secondo le disposizioni impartite dalla COVI e quant'altro risulti necessario per il normale esercizio della manutenzione ordinaria

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di mettere a disposizione della Ditta un'apposita area idonea per la conservazione, a sua responsabilità, di tali materiali nel caso non fosse possibile impiegarli immediatamente per le lavorazioni; la Ditta provvederà a sua cura e spese a pulire e recintare tale area.

Qualora il COVI rifiuti una qualsiasi provvista poiché ritenuta come non idonea all'impiego, la *Ditta* dovrà subito sostituirla con un'altra che corrisponda alle caratteristiche richieste, allontanando

immediatamente dal cantiere, a sua cura e spese, i materiali rifiutati; analogamente l'Impresa dovrà demolire le opere rifiutate dal COVI come non corrispondenti alle condizioni contrattuali, ricostruendole a regola d'arte, sempre a sue spese, entro il termine perentorio che verrà stabilito di volta in volta dal COVI.

Non ottemperando la *Ditta* alle suddette disposizioni, la *Stazione Appaltante* vi provvederà d'Ufficio, a tutte spese della *Ditta* stessa, effettuando la relativa detrazione nella contabilità dei lavori.

Art. 9

NOLEGGI

Nel caso di particolari lavorazioni che richiedessero l'utilizzo di macchinari o attrezzature che dovessero esulare dalla normale dotazione di un'azienda operante nel campo dell'edilizia, e più specificatamente di un'azienda specializzata nella fornitura di servizi di manutenzione edile, la *Ditta*, previa approvazione del *COVI*, potrà noleggiare su piazza le apparecchiature occorrenti; le relative contabilizzazioni verranno effettuate sempre facendo riferimento al "prezzario ufficiale di riferimento".

Art.10

NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

Come regola generale, la *Ditta* deve sempre attenersi nella esecuzione dei lavori alle migliori e più moderne regole dell'arte. Per tutte le opere, per le quali non siano prescritte speciali norme nel presente appalto, la *Ditta* dovrà seguire i migliori procedimenti indicati dalla tecnica, attenendosi sempre scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal COVI.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla *Ditta* qualora nello sviluppo del lavoro ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente capitolato, ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il lavoro.

Nel redigere la propria offerta e nel valutare i prezzi, la *Ditta* dovrà essere a conoscenza della particolarità dei luoghi ove vengono richieste le lavorazioni, e queste dovranno essere espletate senza per nulla interferire sulla normale attività lavorativa, per cui si intendono compresi nei prezzi unitari anche tutti gli oneri particolari per il normale funzionamento della stessa.

La *Ditta* si impegna altresì ad eseguire la pulizia delle aree interessate dalle lavorazioni dopo l'esecuzione delle stesse.

Art. 11

DURATA DELL'APPALTO E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'appalto avrà decorrenza dalla stipula del contratto per una durata di 12 mesi; alla scadenza del rapporto non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti essendo la scadenza da intendersi senza possibilità di rinnovo tacito.

Il *COVI* si riserva la possibilità di procedere comunque ad eventuali rinnovi e/o proroghe in conformità alle normative di legge vigenti qualora ne sia ravvisata la necessità.

La *Ditta* sarà obbligata comunque a continuare a prestare il servizio di cui trattasi fino alla consegna alla nuova impresa subentrante.

La *Ditta* si impegna a proporre, entro dieci giorni dall'avvio del contratto, una relazione tecnica dettagliata sullo stato degli impianti oggetto di manutenzione e a rispettare il programma delle attività manutentive previste dal COVI, il quale si riserva la facoltà di apportare modifiche in funzione delle esigenze operative del COVI stesso.

Art. 12

ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Per esercizio di un impianto si intende il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti, includente: manutenzione ordinaria programmata, controllo e interventi a carattere di urgenza, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale (es.: art. 1 comma 1 lettera n DPR 412/93).

La *Ditta* si impegna a riparare e/o svolgere le operazioni di manutenzione degli impianti in modo da non determinare l'interruzione del servizio, o, quanto meno, da renderla più breve possibile, ricorrendo, ove necessario, a lavoro straordinario, notturno o festivo.

Nel caso in cui per qualsiasi motivo, l'Amministrazione Difesa non disponga delle istruzioni dell'impresa installatrice dell'impianto né del fabbricante del Gruppo Elettrogeno o di altri apparecchi fondamentali facente parte delle cabine MT/BT i quadri generali BT e UPS, la ditta appaltatrice dovrà farsi parte attiva per reperire copia delle istruzioni tecniche relative allo specifico modello di apparecchio.

La *Ditta* deve chiedere preventiva formale autorizzazione prima di iniziare i lavori di manutenzione che possano implicare interruzione del funzionamento di qualche servizio, salvo i casi di forza maggiore.

Nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, è onere della Ditta la fornitura di tutto il materiale di minuteria necessario, per dare il lavoro eseguito in perfetta regola d'arte.

Art. 13

MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA CONSERVATIVA

Prevede, a totale carico della ditta aggiudicataria, l'espletamento delle operazioni preventive e cicliche che, eseguite da idoneo personale, sono atte ad accertare e rimuovere eventuali anomalie, mantenere lo stato di efficienza e di integrità dei materiali e delle apparecchiature costituenti le macchine e gli impianti principali ed accessori, nonché a garantire l'entrata in funzione dei gruppi elettrogeni e delle UPS in caso di interruzione della fornitura dell'energia elettrica di rete, in modo da assicurare condizioni di funzionamento ottimale. Assicura annualmente l'analisi del carburante, prevedendo il successivo trattamento mediante additivi atti ad ottimizzare la qualità e lo stoccaggio dello stesso. Prevede la presenza di personale tecnico a presidio delle apparecchiature una volta a mese durante le prove di carico ed in due giornate di attività istituzionali del COVI che si svolgono durante l'anno.

Art. 14

ELENCO DELLE APPARECCHIATURE E DEI LOCALI DA MANUTENERE

Le apparecchiature da mettere in manutenzione sono n° 6 gruppi elettrogeni, n° 4 cabine elettriche MT/BT e relativi quadri generali di distribuzione in BT, e n° 8 UPS come di seguito descritto:

- N° 2 gruppi elettrogeni CIPRIANI da 450 KVA, per il COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 1 gruppo elettrogeno CIPRIANI da 400 KVA, per il COVI. EUROPA, n° 218 di P.G.;
- N° 1 gruppo elettrogeno PRAMAC da 400 KVA, per il COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 1 gruppo elettrogeno PRAMAC da 560 KVA, per il 4° piano del COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 1 gruppo elettrogeno LASER da 300 KVA, per il JFHQ del COVI, n° 182 di P.G.;

- N° 1 cabina elettrica MT principale per il COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 1 cabina elettrica BT principale per il COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 1 cabina elettrica BT principale per il COVI 4° piano, n° 218 di P.G.;
- N° 1 cabina elettrica MT/BT per la Sala operativa europea del COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 1 UPS SICON SOCOMEC da 200 KVA presso locale BT COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 3 UPS AROS/RIELLO da 80KVA per il COVI/EU, locale UPS, n° 218 di P.G.;
- N° 1 UPS SOCOMEC Green Power 2.0 da 40 KVA per il 4° piano COVI, n° 218 di P.G.;
- N° 2 UPS SILECTRON Twin da 30 KVA per CIMSO, n° 218 di P.G.;
- N° 1 UPS RITTAL RIMATRIX 5 da 250 KVA presso locale JFHQ.
- N° 1 UPS GALAXY presso locale tecnico ala nuova piano terra.

Art. 15

OPERAZIONI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI DI ENERGIA

Gruppi elettrogeni, Cabine di trasformazione MT/BT, Quadri generali BT e UPS.

Manutenzione periodica dei gruppi elettrogeni fissi, comprensiva delle operazioni indicate nella tabella 3 del presente allegato alla voce "A" (annuale), ogni 100 ore di funzionamento o comunque entro la fine di ogni anno solare, compresa la sostituzione dell'olio motore, del liquido di raffreddamento, tutti i filtri a protezione dei circuiti di alimentazione, lubrificazione e raffreddamento, sostituzione filtri aria o eventuale pulizia per i filtri aria a bagno d'olio e quanto altro necessario anche se non menzionato:

Manutenzione correttiva: prevede l'espletamento delle operazioni, eseguite da idoneo personale, necessarie per eliminare guasti accidentali che compromettano l'efficienza o il normale funzionamento delle apparecchiature costituenti le macchine e gli impianti accessori, nonché la sicurezza degli stessi.

Manutenzione straordinaria: prevede l'esecuzione di interventi, eseguiti da idoneo personale, relativi alla sostituzione di parti o componenti a seguito di guasti per cause accidentali e/o vetustà, allo scopo di conservarne integro lo stato e mantenerne il corretto funzionamento.

I prezzi per le predette lavorazioni saranno comunque assoggettati a ribasso di gara, cui all'art.194 del *Regolamento*. Gli oneri relativi al materiale e ai noli saranno comprensivi di spese generali e utili per l'Impresa (pari al 28,70%) e saranno assoggettati a ribasso di gara. Per la tariffa oraria di manodopera si precisa che essa sarà assoggettata al ribasso di gara limitatamente alla quota di spese generali ed utili di impresa (sempre pari al 28,70%).

In particolare per lavori di sostituzione di apparecchiature (intervento straordinario) la Ditta è tenuta a praticare, per le marche prescelte (che comunque devono essere tra le migliori presenti in commercio), lo stesso sconto di quello praticato per il presente appalto. Nel caso specifico la Ditta dovrà presentare il listino prezzi relativo alle parti da sostituire e indicare l'incidenza della manodopera, tenendo conto del prezzario DEI di riferimento.

Manutenzione adeguativa: prevede lo svolgimento di tutti gli interventi tendenti ad adeguare la funzionalità delle macchine e degli impianti accessori secondo le esigenze degli utilizzatori, per cause derivanti da obblighi di legge o per mutamenti strutturali del sito o mutamento di procedure richieste dal responsabile tecnico.

Servizio di pronta disponibilità operativa: prevede la disponibilità, in caso di dichiarazione di stato di emergenza da parte della Direzione Lavori (D.L.L.), 24 ore su 24 per tutti i giorni feriali e festivi dell'anno, all'intervento entro 1 ora su guasto segnalato tramite comunicazione verbale telefonica o a mezzo FAX, comunque seguita da ordine di lavoro (O.d.L.) scritto proveniente dalla D.LL..

Art. 16

PENALE PER RITARDO

In caso di ritardo nella esecuzione dei lavori, senza che sia intervenuto qualche giustificato motivo, sarà applicata dal COVI **una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale netto totale**, mediante applicazione dell'art.152 del *Regolamento*.

In caso di ritardata e/o prolungata esecuzione, ovvero in caso di inadempimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno, mediante applicazione dell'art.154 del *Regolamento*.

Art. 17

GARANZIA

Per la **durata di almeno due anni** a far tempo dalla data dell'emissione della fattura per interventi sia ordinari sia straordinari, la *Ditta* dovrà garantire il *COVI* contro i vizi e i difetti che, in qualsiasi grado, diminuiscano l'uso o l'efficienza dell'opera eseguita, che non si siano precedentemente manifestati.

Per la durata sopra indicata la *Ditta* sarà obbligata a provvedere immediatamente a quelle prove, riparazioni, sostituzioni di parti difettose e a tutte quelle altre prestazioni che si rendessero necessarie per riportare l'opera medesima al grado di efficienza iniziale.

Ove, nel corso dei lavori, dovessero intervenire variazioni della normativa concernente l'appalto stesso, la *Ditta* dovrà informare il *COVI* anche per i provvedimenti di competenza di quest'ultima.

Art.18

SUBAPPALTI

Il subappalto delle suddette opere non è consentito, salvo l'obbligo di interventi da parte della casa costruttrice sugli apparati.

Art. 19

MAESTRANZE ED ONERI SOCIALI

Il personale che l'Impresa impiegherà nell'esecuzione dei lavori dovrà essere capace e di pieno gradimento della Direzione Lavori appaltante. In caso di manutenzione ordinaria o straordinaria su apparecchiature particolari, il personale impiegato dovrà essere in possesso di eventuale documentazione attestante l'idoneità a svolgere tale lavoro a norma di legge (patentini, certificazioni,

abilitazioni speciali, attestati, ecc.). La *Ditta* è consapevole che il citato personale eventualmente ritenuto non idoneo potrà essere allontanato senza preavviso ad insindacabile giudizio della D.L.

L'Impresa si obbliga a rispettare scrupolosamente le norme in vigore e quelle eventualmente emanate nel corso di esecuzione dei lavori in materia di assunzione di mano d'opera. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare integralmente tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini, sia negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

L'Appaltatore deve curare altresì che il proprio personale:

1. sia in possesso del necessario Nulla Osta di Segretezza tenuto conto che il COVI ha al suo interno aree di sicurezza di Classe I e Classe II;
2. abbia sempre con sé un documento d'identità personale;
3. indossi il cartellino di riconoscimento;
4. segnali subito agli organi competenti del COVI ed al proprio responsabile diretto tutte le rotture le anomalie ed i guasti rilevati nelle strutture durante lo svolgimento del servizio;
5. esegua le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze previste in capitolato speciale.

Art.20

ONERI A CARICO DELLA DITTA

La *Ditta* è tenuta a presentare alla Sezione Logistica, entro dieci giorni dalla data della richiesta, i seguenti documenti, propedeutici per la consegna dei lavori:

Per le imprese

- elenco del personale che sarà impiegato nelle lavorazioni, necessario per il rilascio dei pass, completo di fotocopia fronte e retro del documento di riconoscimento;
 - elenco dei mezzi che dovranno accedere in aeroporto, indicando targa, colore e tipo, completo di fotocopia della Carta di Circolazione e del contratto assicurativo;
 - copia conforme all'originale del Libro Unico (ex Libro Matricola);
 - copia conforme all'originale del certificato CCIAA con data non anteriore a mesi tre, con indicazione della tipologia delle opere autorizzate all'esecuzione, e successiva verifica di compatibilità con l'attività oggetto dell'appalto (esecuzione impianti cui all'art. 9 della legge 46/90 - ora D.M. 37/2008);
 - documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del "TSS" (con più di dieci dipendenti a carico);
 - autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del "TSS" (fino a dieci dipendenti a carico);
 - originale del documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007 (DURC) con data non anteriore a gg. 15 (quindici), riportante posizioni INAIL – INPS e l'indicazione del CCNL applicato;
 - dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del "TSS";
- dichiarazione dell'organico medio annuo.

La *Ditta*, altresì, è tenuta a presentare alla Sezione Logistica, all'atto della firma della contabilità dei lavori, i seguenti documenti:

- nel caso di impianti elencati all'art. 1, comma 1 della Legge 05.03.1990 n° 46, (ora D.M. 37/2008), la dichiarazione di conformità alle regole dell'arte di cui all'art. 9 della predetta legge;
- certificato rilasciato dalla pubblica discarica per il conferimento dei materiali di risulta (originale della 1^a e 4^a bolla);

- copia conforme dei versamenti INPS (DM10) – INAIL (F24) con data non anteriore a gg. 15 (quindici);

La Ditta dovrà osservare, inoltre, che:

- per il fabbisogno di elettricità e di acqua, su richiesta, sarà esaminata la possibilità di consentire l'allacciamento alla rete A.M., restando però a suo carico l'onere di un contatore in sottolettura; i relativi consumi verranno addebitati nei modi previsti;
- nell'eseguire scavi, demolizioni, ecc, dovrà accertarsi preventivamente che non vengano interessati cavi elettrici, reti idriche, fognature, cavidotti, ecc.; a tal proposito potrà consultare schemi e disegni in possesso della Direzione dei Lavori;
- per la circolazione dei mezzi nell'ambito del sedime A.M., valgono le norme del Codice della Strada, nonché quelle particolari emanate dal Comando locale in relazione alla particolare attività che si svolge nel sedime stesso, norme che la *Ditta* è tenuta a conoscere ed osservare.

Sono quindi a carico della *Ditta*, e pertanto da ritenersi compresi nell'offerta, tutti gli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi di cui sopra; l'eventuale inosservanza degli obblighi sopra indicati per cause imputabili all'impresa, costituisce, ad ogni effetto, inadempienza contrattuale e, previa diffida, l'Amministrazione della Difesa potrà non riconoscere il compimento delle opere ed avvalersi della clausola penale, delle garanzie anche fidejussorie prestate dall'impresa e salvo il maggiore danno subito.

Art.21

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)

La *Stazione Appaltante*, in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08, ha provveduto a predisporre il **DUVRI**, avendo valutato, in relazione all'attività oggetto d'appalto, l'esistenza di rischi interferenti che rendono necessaria l'adozione di misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare o ridurre i rischi in argomento. Il DUVRI è allegato al presente capitolato, di cui forma parte integrante. La valutazione dei rischi potrà essere aggiornata dalla *Stazione Appaltante* in caso ne ravvisasse la necessità. Gli oneri relativi, di cui al DUVRI medesimo, sono riportati in allegato al presente capitolato e **non sono soggetti a ribasso di gara (oneri per la sicurezza da interferenze art. 26 del TSS).**

Art.22

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA

L'Appaltatore è tenuto a designare **in sede di stipula del contratto** un proprio **Direttore Tecnico** per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto ai sensi dell'art.4 del D.M. n.145/2000. Detta nomina dovrà essere consegnata sia al Uff. Amm.ne che alla Sezione Logistica.

Il Direttore Tecnico avrà l'incarico di dirigere l'organizzazione del cantiere e vigilare sulle condizioni di sicurezza ed impiego della mano d'opera, delle attrezzature e dei materiali. Detto tecnico è tenuto ad essere sempre presente in cantiere e, in caso di improvviso allontanamento, rendersi reperibile anche mediante telefono cellulare o nominare un suo sostituto.

Art.23

TRASPORTI

Tutti i trasporti da effettuarsi sia all'interno del cantiere sia all'esterno per l'affluenza del personale dell'appaltatore e per l'approvvigionamento dei materiali, a qualsiasi distanza, **compreso le operazioni di carico e scarico sono a totale carico dell'appaltatore.**

La *Ditta* si obbliga a consegnare al termine dei lavori il certificato rilasciato dalla pubblica discarica per il conferimento avvenuto dei materiali da smaltire a norma di legge (originale della 1^a e 4^a bolla); in tali casi la *Ditta*, se non diversamente specificato in caso di interventi straordinari, non potrà pretendere alcun onere aggiuntivo.

Art. 24

CONTROVERSIE

Per le controversie che potessero emergere dall'esecuzione del presente appalto, è competente il Foro di Roma.

In ogni caso, comunque, le parti convengono di esperire un tentativo di composizione amichevole, prima di rivolgersi alla giustizia ordinaria, mediante il ricorso ad un arbitrato. Esso sarà composto da tre arbitri, di cui due nominati da ciascuna delle parti ed uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.

Art. 25

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE

In aggiunta a quanto prescritto dalle Condizioni Generali di appalto resta stabilito quanto segue:

- l'Impresa è tenuta, durante l'allestimento del cantiere, l'esecuzione dei lavori ed il ripiegamento del cantiere stesso, alla osservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19.03.1956 n° 303 e disposizioni successive ancorché emanate durante il corso dei lavori;
- **per ogni singolo lavoro/ordinativo che a carattere eccezionale presenti cantieri aventi due ditte, anche non contemporaneamente, oppure fattori di rischio particolari**, l'Impresa ha l'obbligo di rispettare il **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** predisposto e consegnatogli dalla Direzione dei Lavori e di attenersi alle relative disposizioni attuative che saranno impartite in corso d'opera dal **Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori**; l'appaltatore dovrà inoltre redigere e proporre alla Direzione dei Lavori, nei modi stabiliti dal combinato disposto del suddetto D.lgs.494/96 e dell'art.31 della Legge, un **Piano Operativo di Sicurezza (POS)** che tenga conto della realtà organizzativa, tecnica, procedurale e tecnologica dell'Impresa stessa.

Nel caso in cui la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento non sia prevista, rimarrà valido il Piano di Sicurezza Sostitutivo, consegnato alla Direzione Lavori all'inizio dell'anno contrattuale.

- L'appaltatore dovrà inoltre redigere e proporre alla Direzione dei Lavori, nei modi stabiliti dall'art. 17, comma 1, lettera a), del D.lgs.81/08, un **Piano Operativo di Sicurezza (POS)** che tenga conto della realtà organizzativa, tecnica, procedurale e tecnologica dell'Impresa stessa;
- **l'Appaltatore deve redigere e consegnare alla Direzione dei Lavori un proprio Piano di Sicurezza Sostitutivo, entro dieci giorni dalla data della richiesta**, con l'indicazione degli accorgimenti da osservare in tema di sicurezza, necessari per l'esecuzione delle lavorazioni da effettuarsi e del nominativo del **Responsabile della Sicurezza**, il quale dovrà rendersi reperibile per tutta la durata dei lavori anche mediante telefono cellulare;

- è fatto obbligo all'impresa di adeguare l'orario di lavoro alle esigenze dell'Utente dell'immobile, presso il quale dovranno essere preventivamente assunte le necessarie informazioni;
 - in aggiunta a quanto prescritto dalle citate Condizioni generali l'impresa dovrà tenere aggiornato in cantiere un registro da esibire al visto di controllo del Direttore dei lavori o di chi per lui, nel quale dovranno essere giornalmente annotati i materiali affluenti in cantiere per essere impiegati nei lavori, e quelli allontanati dal cantiere, con la risultante consistenza dei materiali ivi giacenti;
 - è fatto divieto assoluto di accesso al cantiere al personale dell'impresa che, ove richiesto, rifiuti di sottoporsi a controllo personale o delle cose al seguito; l'Amministrazione della Difesa declina qualsiasi responsabilità qualora il rifiuto di cui al presente comma comporti ritardi, intralci o anche l'impossibilità di eseguire il contratto;
 - obbligo della *Ditta* a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, a non divulgarli ed a non farne oggetto di utilizzazioni a qualsiasi titolo per fini diversi dal contratto;
 - impegno della *Ditta* a far osservare al proprio personale la massima riservatezza in relazione all'esecuzione del contratto, escludendo la possibilità di divulgare a terzi in alcun modo ed in qualsiasi forma notizie, informazioni e dati di cui il personale stesso sia venuto a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto;
 - qualora il cantiere non sia ubicato all'interno di infrastrutture soggette a sorveglianza militare l'impresa potrà affidare la custodia esclusivamente a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata, ai sensi dell'art. 22 della legge 13.09.1982 n° 646;
 - l'Impresa dovrà conservare in cantiere le schede tecniche dei prodotti da impiegare.
- Tutti gli oneri generali e specifici comunque connessi agli obblighi sopra elencati sono a completo carico e spesa dell'impresa, essendosene tenuto debito conto nella determinazione dei singoli prezzi unitari, a misura od a corpo.

Art. 26

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Al termine dei lavori la *Ditta* emetterà un Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art.245 del *Regolamento*.

Art. 27

TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto all'impresa – che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare – di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa. L'Impresa è altresì tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei all'Impresa stessa.

Tabella 1

Cabina di trasformazione MT/BT

Attività	A
Controllo integrità sistema esterno per apertura in emergenza interruttore MT	X
Controllo a vista interblocchi sicurezza	X
Controllo a vista connessioni terra	X
Controllo a vista sistema ventilazione locale	X
Rilievo temperatura locale	X
Rilievo temperatura indicata da centralina TRAF0	X
Pulizia trasformatore MT/BT	X
Controllo soccorritore 110V	X
Pulizia, previa estrazione, interruttore SFB	X
Pulizia colonne trasformatore MT/BT e controllo eventuale presenza screpolature superficiali, in particolare del punto di uscita dei morsetti di connessione	X
Controllo presenza tracce scariche superficiali	X
Controllo interblocchi meccanici e loro lubrificazione	X
Serraggio connessioni lato MT	X
Serraggio connessioni lato BT	X
Controllo stato collettore di terra	X
Controllo funzionalità relè massima corrente	X
Controllo integrità valvole ritenuta esafloruro	X
Controllo funzionamento sezionatore di terra	X
Controllo funzionamento motorini precarica molle negli interruttori MT	X
Misura resistenza di terra	X
Pulizia cabina	X

Tabella 2

Quadri generali BT

Attività	A
Controllo correnti assorbite	X
Controllo terna tensione	X
Controllo a vista stato interruttore	X
Controllo a vista sistema ventilazione locale	X
Rilievo temperatura locale	X
Controllo presenza allarmi	X
Controllo a vista componenti	X
Misura temperatura corpo interruttori	X
Controllo funzionamento logica scambio rete/GG.EE.	X
Controllo efficienza segnalazioni	X
Controllo funzionamento motorini carica interruttori magnetotermici	X
Controllo e manutenzione interblocchi scambiatore rete-gruppo	X
Controllo serraggio connessioni	X
Rilevazione termografica attestazione cavi	X
Pulizia interna/esterna quadro elettrico	X

Tabella 3

Gruppi elettrogeni

Attività	A
Sostituzione olio e cartucce filtri	X
Controllo e pulizia sfiato olio	X
Controllo allarme bassa pressione olio	X
Controllo perdite ed eventuale spurgo aria circuito combustibile	X
Controllo tubazioni circuito gasolio	X
Pulizia filtro pompa alimentazione	X
Sostituzione filtri combustibile	X
Sostituzione olio motore	X
Controllo cartuccia filtro aria circuito di aspirazione	X
Controllo tubazioni aria	X
Ispezione collegamento tubi acqua a pressione	X
Sostituzione filtri aria	X
Controllo, pulizia e sostituzione olio filtri a bagno d'olio (se presenti)	X
Controllo valvola a farfalla e valvola solenoide	X
Controllo tensione cinghie ventole	X
Controllo liquido di raffreddamento	X
Sostituzione liquido di raffreddamento	X
Controllo pompe acqua	X
Controllo allarmi arresto alta temperatura acqua	X
Controllo visivo silenziatori e uscite di scarico	X
Controllo connessione termostati e verifica di funzionamento	X
Prova GE a vuoto e controllo parametri di funzionamento	X
Pulizia contatti elettrici tramite apposita soluzione spray	X
Controllo serraggio connessioni meccaniche ed elettriche	X
Prova GE sottocarico (se possibile) e controllo parametri di funzionamento	X
Controllo efficienza batterie	X
Controllo serbatoio e alimentazione gasolio	X
Controllo quadro di parallelo (ove esistente)	X
Controllo logica di scambio rete-gruppo	X
Controllo motorino avviamento e pulizia se necessario	X
Pulizia locale GG.EE. e apparecchiature	X
Controllo e sostituzione lampade spie	X

Tabella 4

UPS

Attività	A
Controllo correnti assorbite	X
Controllo terna tensione uscita/ingresso	X
Controllo a vista stato macchine	X
Rilievo temperatura locale	X
Controllo presenza allarmi	X
Controllo a vista componenti	X
Pulizia interna macchine	X
Controllo e pulizia ventilatori	X
Controllo efficienza segnalazioni	X
Controllo a vista batterie	X
Controllo efficienza batterie	X
Controllo serraggio connessioni	X
Pulizia interna ed esterna macchine	X